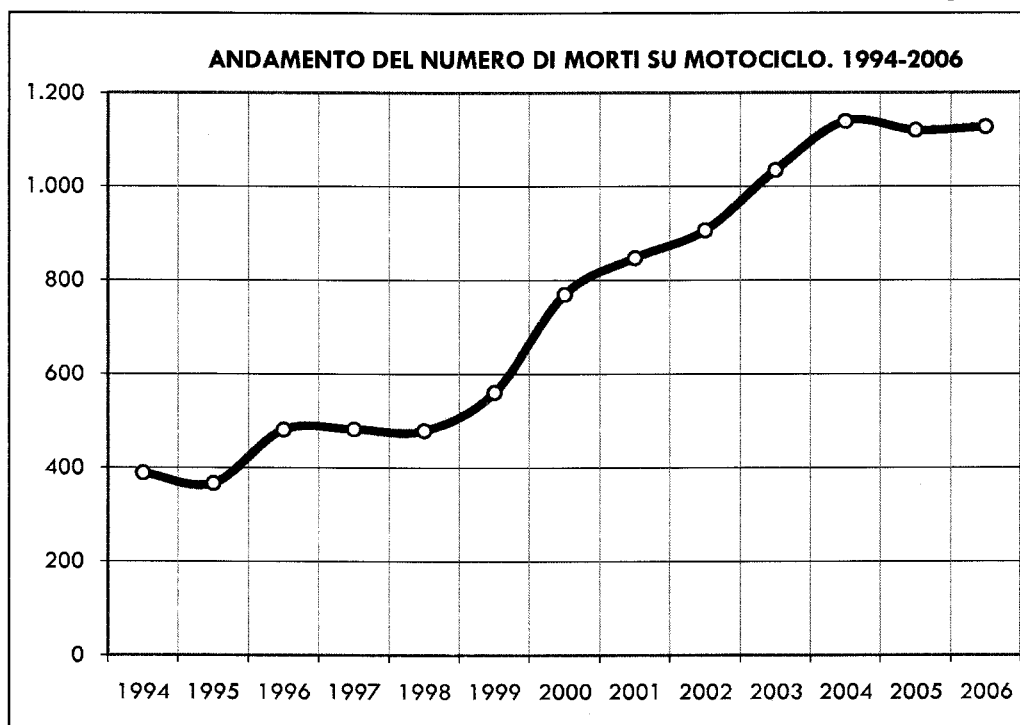
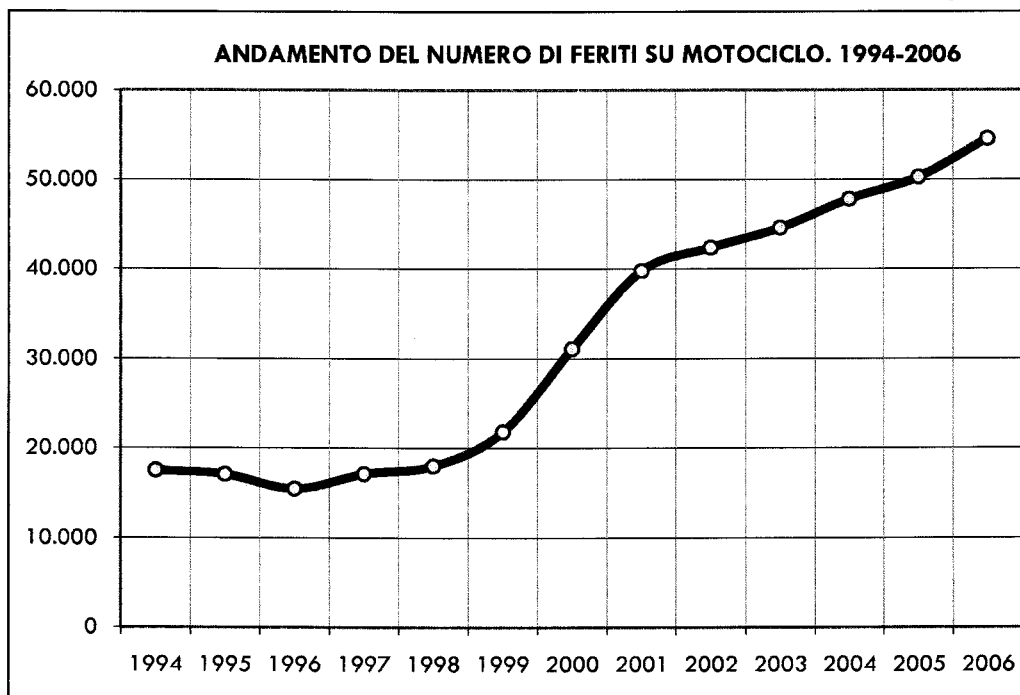


Fig. 29.16



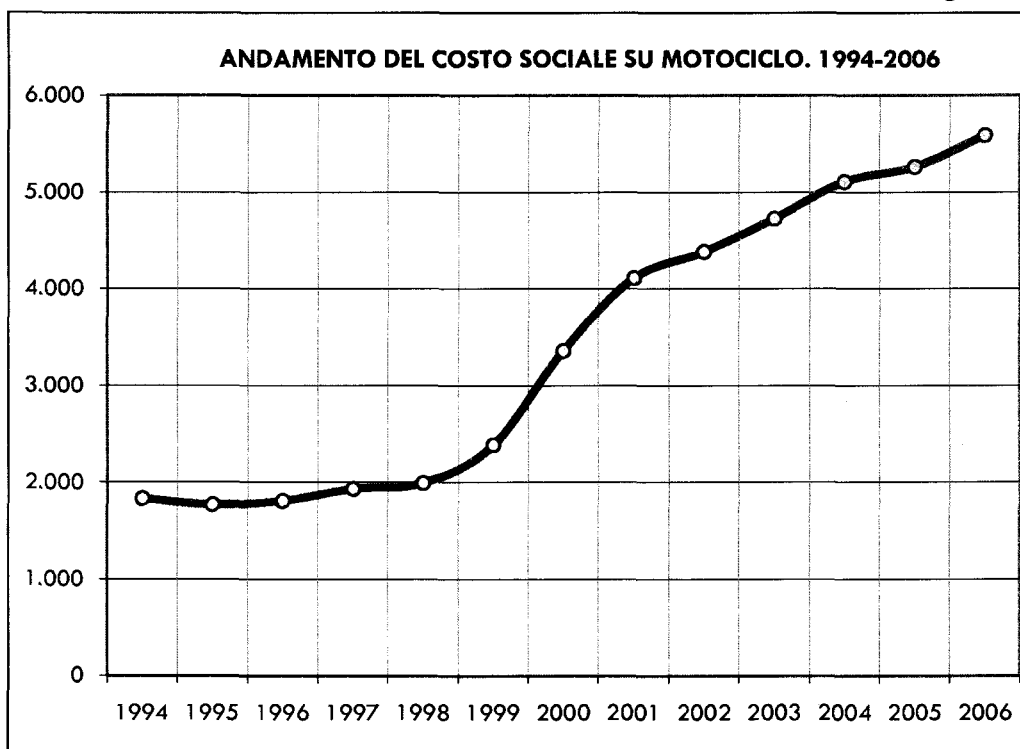
Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Fig. 29.17



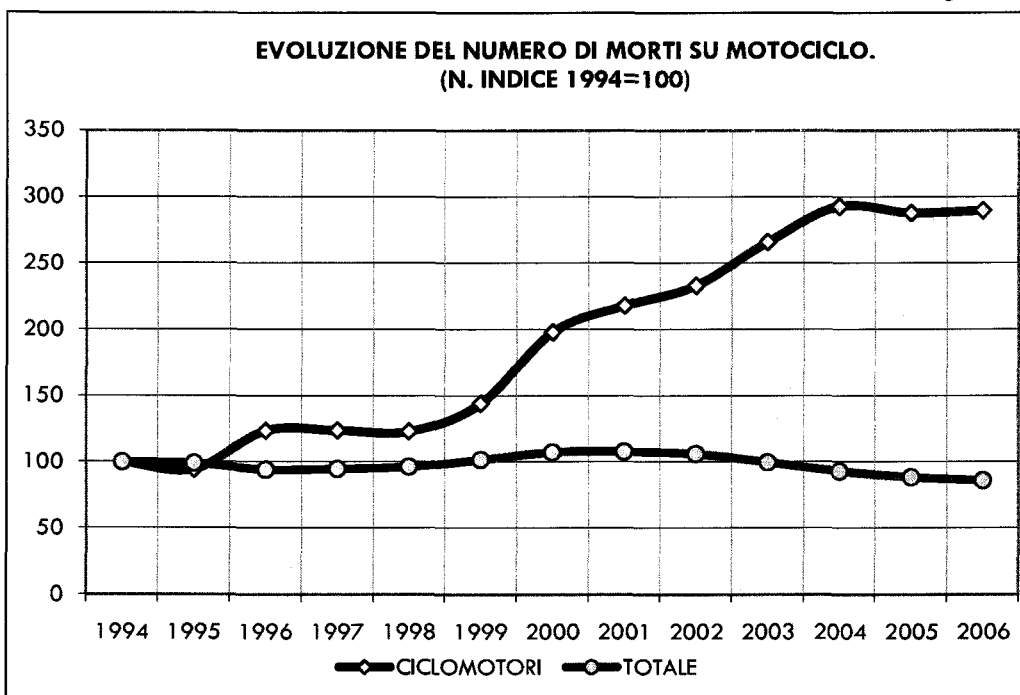
Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Fig. 29.18



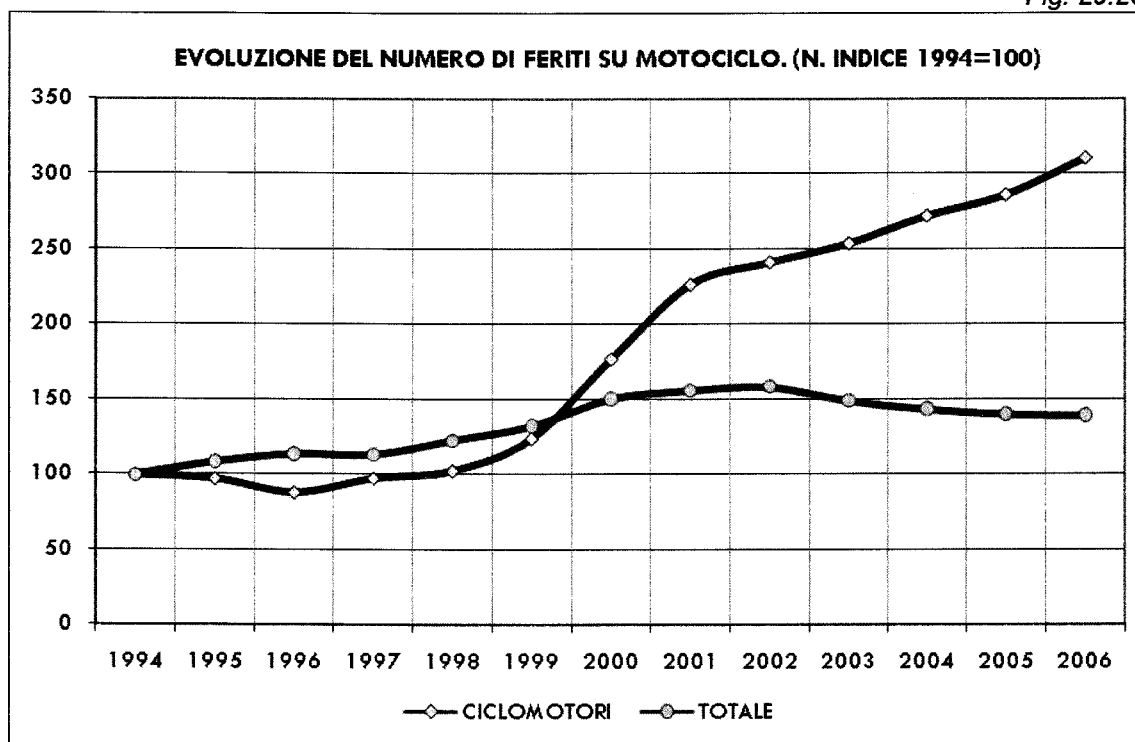
Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Fig. 29.19



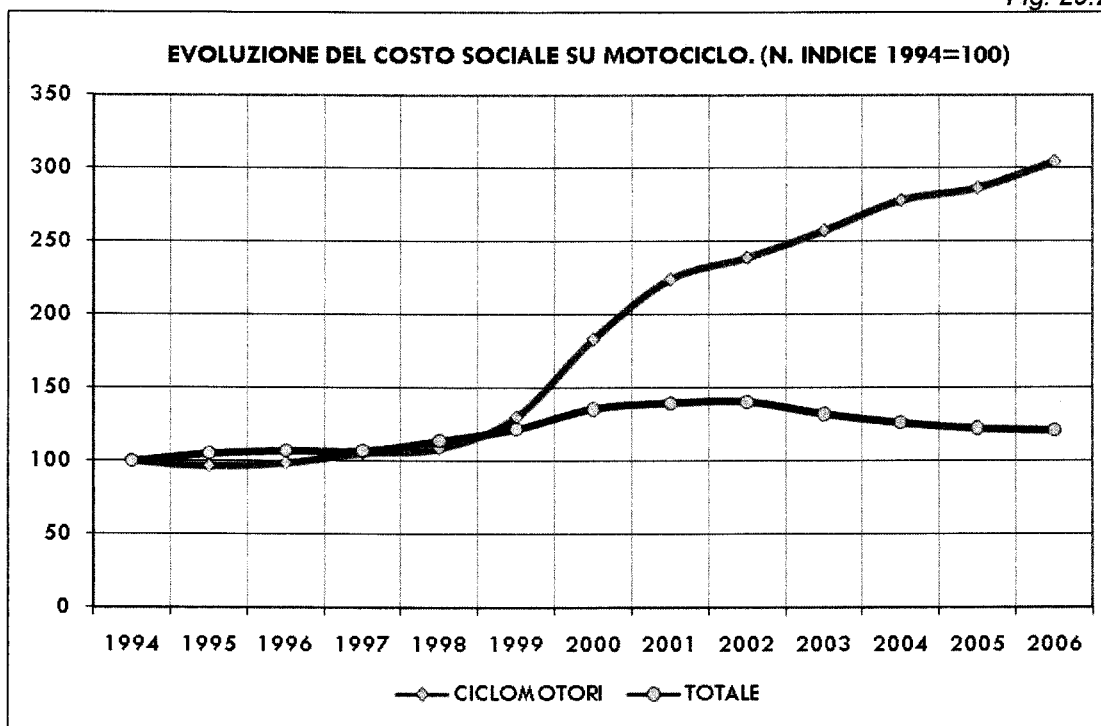
Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Fig. 29.20



Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Fig. 29.21



Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Tab. 29.13

MORTI, FERITI E COSTO SOCIALE PER VEICOLI CIRCOLANTI 1994-2006						
	Morti/ 100.000 moto	Morti tot./ 100.000 veic.	Feriti/ 100.000 moto	Feriti tot./ 100.000 veic.	Costo sociale per moto	Costo sociale per veicolo
1994	15,3	15,2	691,1	552,0	722	618
1995	14,5	13,6	676,1	541,1	700	588
1996	18,7	12,7	601,7	557,0	703	587
1997	18,6	12,6	659,5	546,9	744	578
1998	17,6	12,5	661,8	580,5	732	602
1999	18,9	12,8	733,2	604,1	803	622
2000	22,8	13,1	921,5	666,6	996	673
2001	22,7	12,8	1.066,9	673,0	1.102	674
2002	22,4	12,3	1.046,9	665,8	1.083	661
2003	23,7	11,3	1.019,3	611,2	1.080	607
2004	24,9	10,5	1.045,7	587,4	1.117	578
2005	22,7	10,5	1.018,3	605,5	1.066	592
2006	21,3	9,9	1.032,0	580,3	1.057	565

Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Tab. 29.14

MORTI E FERITI SU MOTOCICLI PER FASCE D'ETA' E QUOTE SUL TOTALE. 2006									
	MOTOCICLI			TOTALE			QUOTA SUL TOTALE		
	Morti	Feriti	CS	Morti	Feriti	CS	Morti	Feriti	CS
Meno di 14 anni	1	299	23,4	86	10.757	911,6	1,2%	2,8%	2,6%
Da 14 a 17	39	2.379	229,5	210	20.025	1.766,6	18,6%	11,9%	13,0%
Da 18 a 20	47	3.592	329,9	309	24.929	2.265,5	15,2%	14,4%	14,6%
Da 21 a 24	119	5.496	570,4	516	34.145	3.232,4	23,1%	16,1%	17,6%
Da 25 a 29	194	8.198	873,8	587	41.208	3.851,2	33,0%	19,9%	22,7%
Da 30 a 44	479	22.677	2.336,8	1.389	99.532	9.261,8	34,5%	22,8%	25,2%
Da 45 a 64	197	10.123	1.019,7	1.116	61.572	6.087,4	17,7%	16,4%	16,8%
Da 65 e oltre	29	888	105,8	1.220	27.509	3.725,3	2,4%	3,2%	2,8%
Non indicata	22	930	99,1	236	13.278	1.306,2	9,3%	7,0%	7,6%
TOTALE	1.127	54.582	5.588,3	5.669	332.955	32.408,1	19,9%	16,4%	17,2%

Elaborazione RST su dati Istat, 2006

Tab. 29.15

	MOTOCICLI			TOTALE			QUOTA SUL TOTALE		
	Morti	Feriti	CS	Morti	Feriti	CS	Morti	Feriti	CS
Meno di 14 anni	3	300	26	102	10.898	945	2,8%	2,7%	2,7%
Da 14 a 17	44	2.004	209	233	20.532	1.835	9,8%	18,8%	11,4%
Da 18 a 20	45	2.933	278	351	26.269	2.423	11,2%	12,7%	11,5%
Da 21 a 24	139	5.171	574	571	36.800	3.505	14,1%	24,3%	16,4%
Da 25 a 29	221	8.323	921	670	45.591	4.290	18,3%	33,0%	21,5%
Da 30 a 44	430	20.791	2.129	1.394	101.587	9.419	20,5%	30,8%	22,6%
Da 45 a 64	163	8.254	834	1.155	60.204	6.041	13,7%	14,1%	13,8%
Da 65 e oltre	30	722	95	1.273	26.883	3.753	2,7%	2,3%	2,5%
Non indicata	32	831	106	295	13.104	1.375	6,3%	10,9%	7,7%
TOTALE	1.105	49.327	5.171	6.043	341.867	33.585	14,4%	18,3%	15,4%

Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Tab. 29.16

MOTOCICLI MEDIA 2003-2006. QUOTE SUL TOTALE						
	Morti	Feriti	Costo sociale	Morti	Feriti	Costo sociale
Meno di 14 anni	3	300	26	0,6%	0,2%	0,5%
14-17	44	2.004	209	4,1%	4,0%	4,0%
18-20	45	2.933	278	5,9%	4,0%	5,4%
21-24	139	5.171	574	10,5%	12,6%	11,1%
25-29	221	8.323	921	16,9%	20,0%	17,8%
30-44	430	20.791	2.129	42,1%	38,9%	41,2%
45-64	163	8.254	834	16,7%	14,7%	16,1%
65 e oltre	30	722	95	1,5%	2,7%	1,8%
Non indicata	32	831	106	1,7%	2,9%	2,0%
TOTALE	1.105	49.327	5.171	100,0%	100,0%	100,0%

Elaborazione RST su dati Istat, anni vari

Fig. 29.22

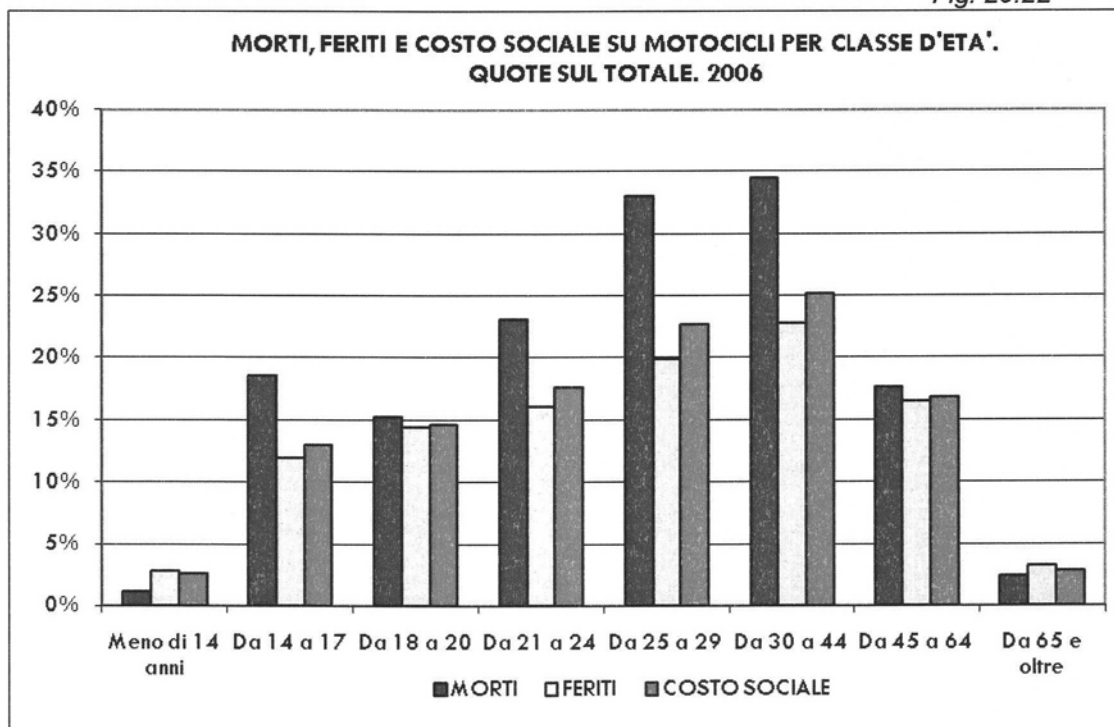
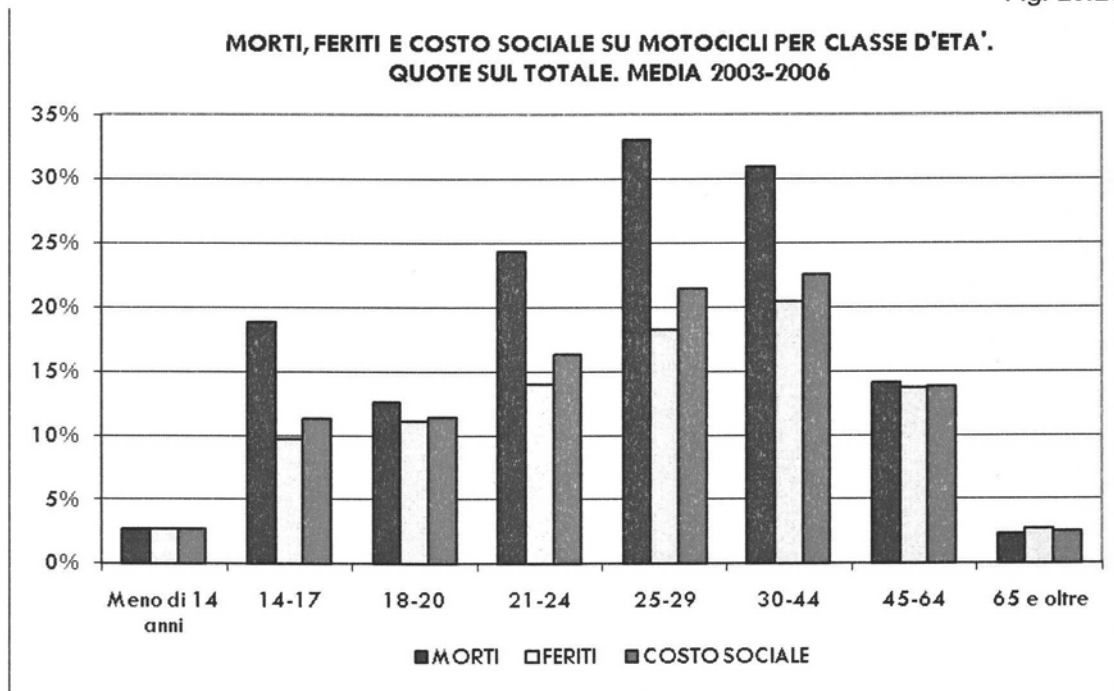


Fig. 29.23



30 GLI AUTOVEICOLI E GLI ALTRI MEZZI

Nonostante il decremento registrato a partire dal 1994, gli autoveicoli coinvolti in incidenti stradali - qui analizzati con gli "altri mezzi che rappresentano tuttavia una componente del tutto marginale - costituiscono ancora la quota prevalente dell'incidentalità italiana.

A partire dal 1994 si sono in effetti registrati complessivamente in Italia 50.042 morti su autovetture (il 60,1% del totale), oltre 2,7 milioni di feriti (il 65,7% del totale) per un costo sociale totale pari a circa 296 mila milioni di euro (il 64,2% del totale).

Analizzando nel dettaglio si notano in linea generale variazioni diversificate:

- Il numero di morti, che ha raggiunto il suo massimo nel 2001, è progressivamente diminuito nel corso del periodo esaminato con una contrazione media annua pari al 2,1%, riduzione dunque più marcata rispetto a quella riscontrata su base nazionale (-1,2%).
- L'ammontare dei feriti, che ha registrato il suo picco nel 2002, ha subito una crescita meno intensa tuttavia rispetto a quella media nazionale. La crescita infatti è stata nell'ordine del 2,6% annuo a fronte di una crescita media nazionale del 3,3%.
- Il costo sociale, che ha raggiunto anch'esso il suo massimo del periodo nel 2002, registra anch'esso una crescita (1,0% su base annua) quota leggermente meno intensa rispetto all'1,8% del livello nazionale.

Tab. 30.1

AUTOVETTURE E "ALTRI MEZZI". MORTI, FERITI E COSTO SOCIALE. VALORI ASSOLUTI 1994-2006						
	AUTOVETTURE E "ALTRI MEZZI"			TOTALE		
	Morti	Feriti	Costo sociale	Morti	Feriti	Costo sociale
1994	4.151	158.457	17.448,9	6.578	239.186	26.773,8
1995	4.270	175.936	18.901,3	6.512	259.571	28.182,2
1996	3.790	181.654	18.653,0	6.193	264.213	28.079,1
1997	3.868	179.693	18.617,4	6.226	270.962	28.621,8
1998	3.631	200.848	19.844,0	5.857	293.842	29.791,4
1999	4.224	216.669	21.835,1	6.633	316.698	32.555,4
2000	4.271	238.571	23.512,6	7.061	360.013	36.340,0
2001	4.272	243.236	23.857,3	7.096	373.286	37.365,7
2002	4.069	251.812	24.205,5	6.980	378.492	37.587,1
2003	3.782	227.106	21.987,1	6.563	356.475	35.385,4
2004	3.395	217.194	20.718,1	6.122	343.179	33.792,0
2005	3.192	211.733	20.033,2	5.818	334.858	32.755,8
2006	3.127	207.362	19.620,9	5.669	332.955	32.408,1

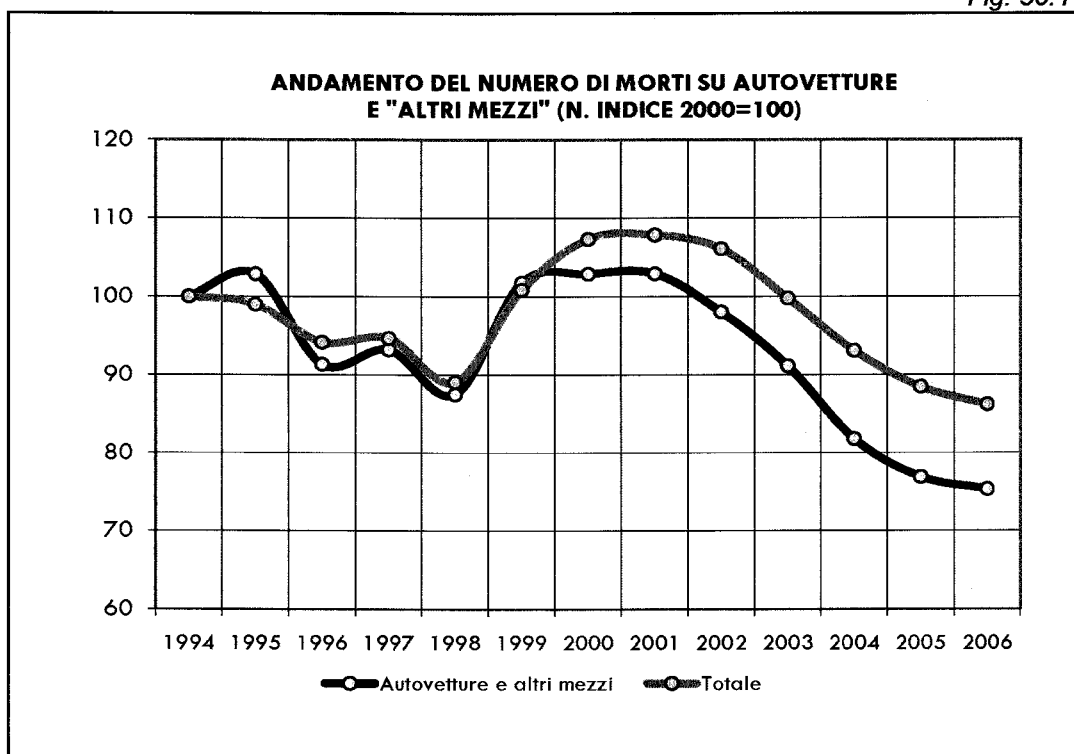
Elaborazione RST

Tab. 30.2

AUTOVETTURE E "ALTRI MEZZI". MORTI, FERITI E COSTO SOCIALE. QUOTE SUL TOTALE. 1994-2006			
	MORTI	FERITI	COSTO SOCIALE
1994	63,1%	66,2%	65,2%
1995	65,6%	67,8%	67,1%
1996	61,2%	68,8%	66,4%
1997	62,1%	66,3%	65,0%
1998	62,0%	68,4%	66,6%
1999	63,7%	68,4%	67,1%
2000	60,5%	66,3%	64,7%
2001	60,2%	65,2%	63,8%
2002	58,3%	66,5%	64,4%
2003	57,6%	63,7%	62,1%
2004	55,5%	63,3%	61,3%
2005	54,9%	63,2%	61,2%
2006	55,2%	62,3%	60,5%

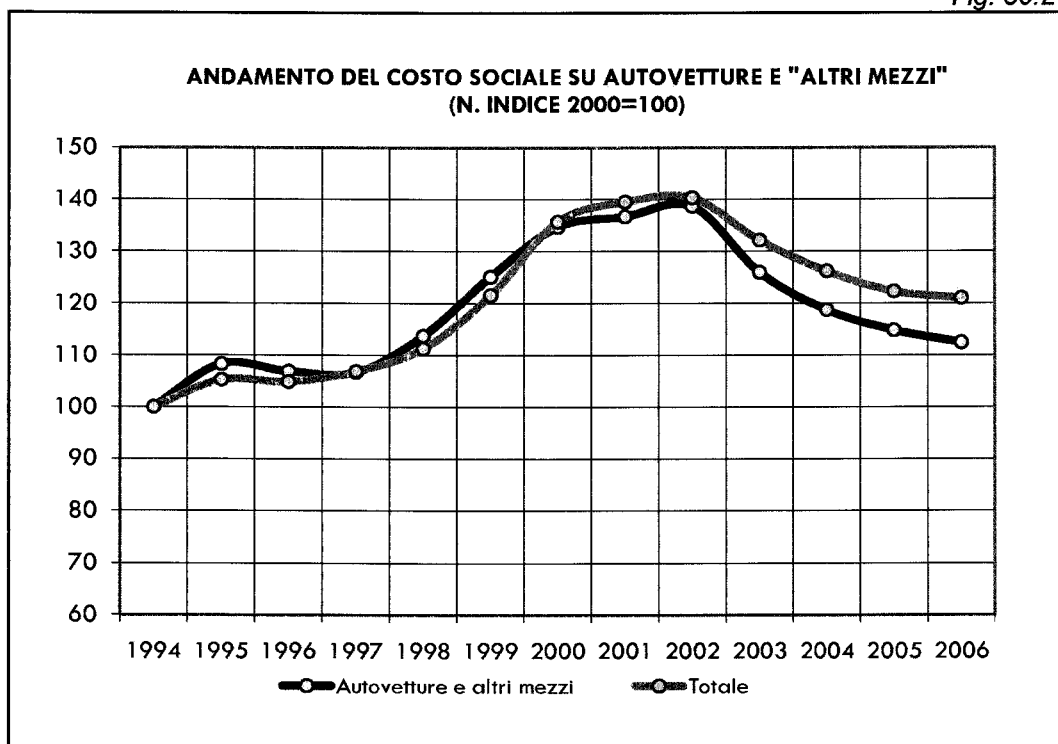
Elaborazione RST

Fig. 30.1



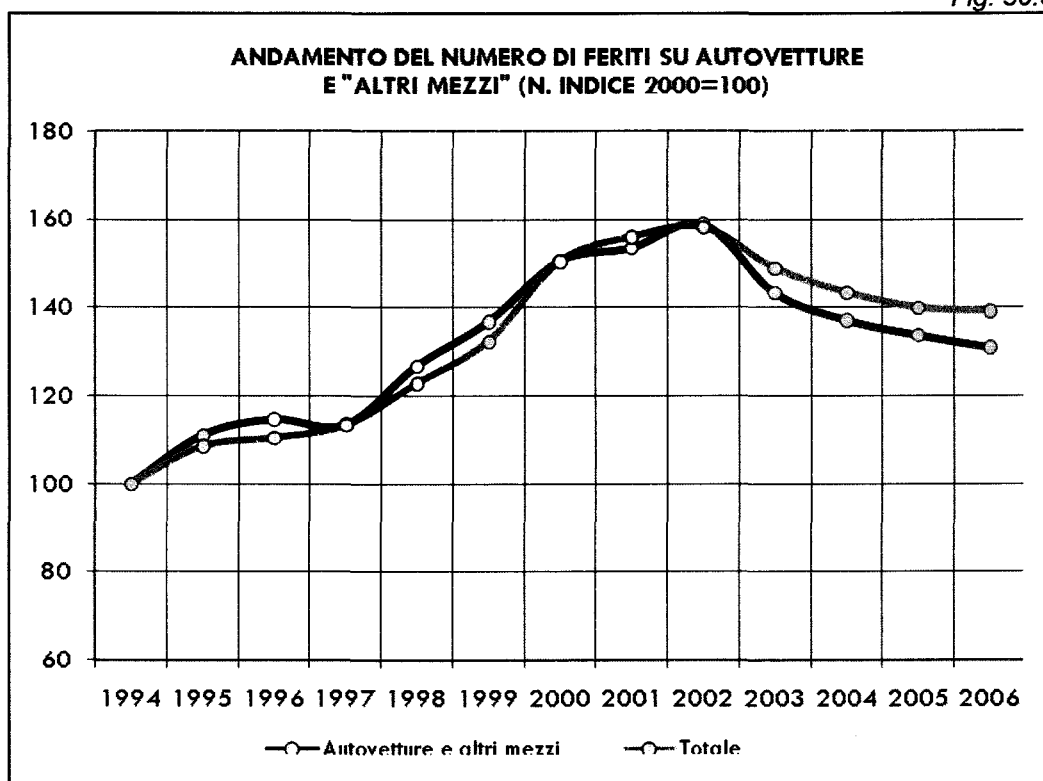
Elaborazione RST

Fig. 30.2



Elaborazione RST

Fig. 30.3



Elaborazione RST

GLOSSARIO

INCIDENTI:	Incidenti stradali con danni alle persone registrati dall'ISTAT sulla base dei verbali redatti dalle polizie stradali (salvo diversa indicazione). Nell'anno 2000 l'ISTAT ha registrato 229.000 incidenti con danni alle persone, nello stesso anno le compagnie di assicurazioni hanno ricevuto denunce per 4.900.000 incidenti e hanno dato seguito alle denunce relative a 4.500.000 incidenti (<i>"Relazione sull'attività svolta nel 2002"</i> , ISVAP, 2003).
MORTI:	Persone decedute a causa di un incidente stradale entro 28 giorni dalla data dell'incidente stesso (fino al 2000, entro 7 giorni).
FERITI:	Persone che hanno subito un danno biologico a causa di un incidente stradale.
COSTO SOCIALE (CS):	Costo sostenuto dall'amministrazione pubblica, dalle imprese e dalle famiglie a causa dei danni alle persone (morti e feriti) e alle cose. Il dato, ove non diversamente indicato, è espresso in milioni di Euro (M€). Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale fissa i parametri medi di riferimento del costo sociale in € 1.394.434 per ogni persona deceduta e € 73.631 per ogni persona ferita.
DANNO SOCIALE:	Con questo termine si indica complessivamente l'entità delle vittime (morti e feriti), dei danni alle cose e degli effetti indiretti determinati dagli incidenti stradali.
INDICI DI RISCHIO:	Misurano il rapporto tra danno sociale e popolazione e sono: il tasso di incidentalità, TI (incidenti per 100.000 abitanti), il tasso di mortalità, TM, (morti per 100.000 abitanti), il tasso di ferimento, TF, (feriti per 100.000 abitanti) e il costo sociale pro-capite, CsP, (costo sociale per abitante). Gli indici di rischio specifici misurano il numero di incidenti o vittime di una determinata categoria (ad esempio feriti tra gli anziani) sulla popolazione complessiva della stessa categoria (anziani nel complesso).
RISCHIO PER CONDUCENTI:	Misurano il rapporto tra vittime e costo sociale e numero di conducenti e sono: TMP (morti per 100.000 patenti attive), TMF (feriti per 100.000 patenti attive), CsPP (costo sociale in Euro per patente attiva).
INDICI DI VULNERABILITÀ:	Misurano il rapporto tra danno sociale e volume di traffico (quest'ultimo è rappresentativo della esposizione al rischio). Il volume di traffico, ove non diversamente indicato, è misurato in numero di spostamenti. Gli indici di vulnerabilità sono: l'indice di incidentalità, VnI (incidenti per milione di spostamenti), l'indice di mortalità, VnM, (morti per milione di spostamenti), l'indice di ferimento, VnF, (feriti per milione di spostamenti) e l'indice di costo sociale pro-capite, VnC, (costo sociale per milione di spostamenti).
INDICI DI DENSITÀ:	Pongono in relazione il danno sociale e l'infrastruttura ove questo si determina e viene espresso in numero di incidenti (DI), numero di morti (DM), numero di feriti (DF) e costo sociale (DCS) per 100 chilometri di estesa.
INDICI DI RICORSIVITÀ:	Misurano la ripetizione di incidenti su una stessa tratta (chilometrica) stradale al fine di trarre indicazioni sulla presenza di fattori di rischio puntuali (da individuare, ovviamente, con altri strumenti).
INDICI DI GRAVITÀ:	Rapporto tra il numero di morti e il numero complessivo di vittime, morti e feriti (IG).